

**Baccelli Guido**, *ministro d'agricoltura industria e commercio*. Dopo le osservazioni del presidente del Consiglio, che è l'autore precipuo della legge, mi pare che possiamo accordarci molto facilmente: perchè, dovendosi fare il regolamento, potrò collocare in esso appunto ciò che l'onorevole Cabrini desidera, senza turbare l'economia della legge.

La preghiera che ho rivolta alla Camera, è precisamente questa: di non ingrandire la legge: perchè si tratta di una legge incoattiva, di una legge iniziale e bisogna tenerla nelle sue proporzioni modeste; occorre l'esperienza a guida per poterne fare il perfezionamento, il quale sarà sicuramente ammesso col progredire del tempo. Quindi prego la Camera di accettare la proposta che sia contemplato nel regolamento ciò che desiderano gli onorevoli Cabrini ed altri.

**Luzzatti Luigi**, *relatore*. Chiedo di parlare.

**Presidente**. Parli.

**Luzzatti Luigi**, *relatore*. Io consento interamente nella dichiarazione del presidente del Consiglio: cioè, che meno si specifica e più si lascia ai regolamenti, più si terrà conto dell'esperienza successiva. Se l'onorevole Cabrini e i suoi colleghi prendessero atto della dichiarazione del presidente del Consiglio e del ministro d'agricoltura, industria e commercio, che nel regolamento si conterranno anche le modalità per le ricerche del lavoro italiano all'estero dove più si avvia l'emigrazione, l'impegno parlamentare sarebbe preso, il regolamento direbbe questo che ora si vuole affermare per legge, e ora non si specificherebbe troppo.

**Baccelli Guido**, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Non si può. Non si fanno mai leggi analitiche.

**Luzzatti Luigi**, *relatore*. Quindi se l'onorevole Cabrini, per ottemperare a questo desiderio, si affiderà alla dichiarazione del Governo, di cui la Camera prenderà atto che nel regolamento si terrà conto delle ricerche del lavoro italiano all'estero; io credo che meglio si semplificherà questo disegno di legge. E più si semplifica, più lo si salva; poichè non bisogna dimenticare che deve passare attraverso altre acque oltre quelle della Camera.

**Presidente**. Onorevole Cabrini, insiste?

**Cabrini**. Io capisco perfettamente l'opposizione fatta alla proposta dell'onorevole Di Scalea; proposta che, avendo in mira di decentrare radicalmente l'istituto di cui si tratta, turberebbe davvero l'economia del

disegno di legge. La nostra proposta, invece, è modestissima. Ieri, nella discussione generale, abbiamo dato prova del nostro desiderio che si faccia presto, e che presto si organizzi quest'istituto, rinunciando a quelle proposte che avrebbero appunto avuto una portata molto lontana. Ma qui si tratta di tener conto di questo fenomeno importantissimo pel nostro paese, tanto nell'emigrazione continentale quanto in quella transoceanica.

Per queste ragioni insistiamo nella nostra proposta la quale non perturba l'economia della legge, ma ha lo scopo solo di introdurre in questa quattro o cinque parole che valgano a precisare un pensiero.

**Pantano**, *relatore*. Chiedo di parlare.

**Presidente**. Parli.

**Pantano**, *relatore*. Io ho fatto dichiarazioni molto esplicite intorno all'emendamento presentato dall'onorevole Cabrini; e siccome è sembrato alla Commissione che esso non turbi in alcuna maniera, l'armonia della legge (poichè, insomma, si tratterebbe di specificare ricerche che il Governo dice che si possono fare), per conto mio, se il Governo insistesse nella sua opposizione (vorrei sperare di no), io voterò francamente l'emendamento dell'onorevole Cabrini che mi sembra assolutamente ammissibile.

L'onorevole Luzzatti ha fatto la sua proposta, nell'idea che non si turbasse menomamente la concordia, che è completa, per questa legge; ma vorrei rivolgere al presidente del Consiglio ed al ministro d'agricoltura la preghiera di considerare che qui si tratta d'un emendamento che nulla toglie alla legge e che, se noi ci avessimo nella Commissione pensato un pochino meglio, avremmo forse incluso noi stessi. Si tratta di fare un'indagine seria all'interno ed all'estero per ciò che ha tratto all'emigrazione; e ciò non turba punto la legge. Io quindi prego il Governo di non opporsi a questo emendamento.

**Ferraris Maggiorino**. Domando di parlare.

**Presidente**. Ne ha facoltà.

**Ferraris Maggiorino**. Convengo nel concetto svolto dall'illustre presidente del Consiglio e dall'onorevole ministro di agricoltura e commercio: che cioè leggi simili debbono essere poco specificate, poichè le specificazioni molte volte conducono a conseguenze non prevedute. Ma in questo caso devo sinceramente dichiarare che l'aggiunta proposta dall'onorevole Cabrini entra così com-